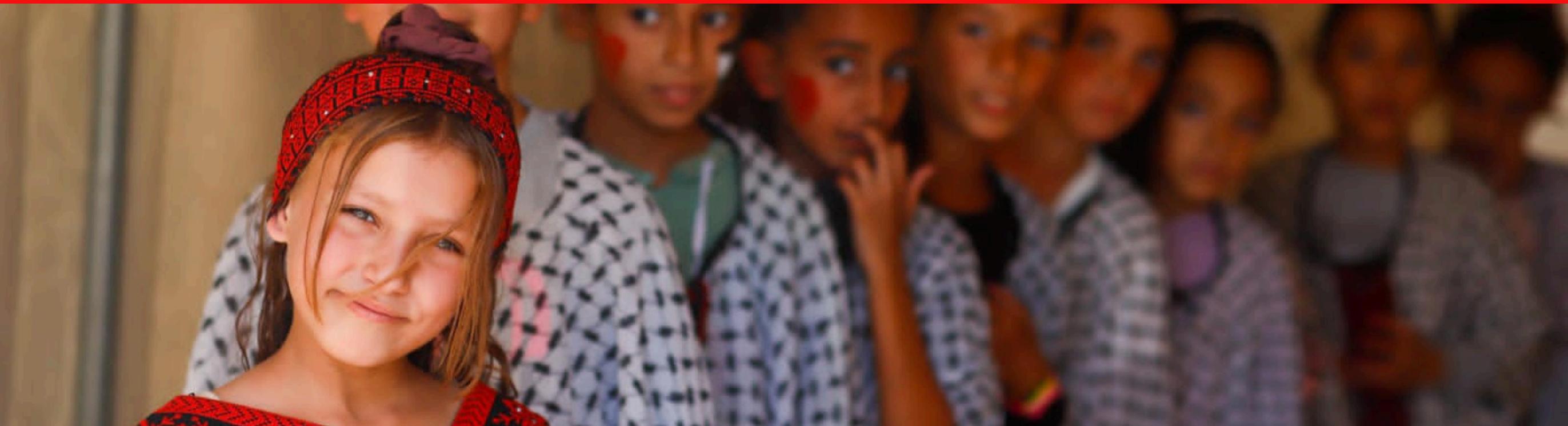


100x100GAZA

h 20.00 9 aprile 2025 – h 24.00 13 aprile 2025



non finirò di amarti mai

www.100x100gaza.it
support@100x100gaza.it

100X100GAZA



Q: Cos'è 100x100GAZA?

A: **100x100GAZA** è un'iniziativa straordinaria di solidarietà nata per dare continuità alle campagne popolari **SOS GAZA** ed **EMERGENZA GAZA**. L'obiettivo è raccogliere **100.000 euro** attraverso **100** iniziative in sole **100** ore.

Questo appello alla mobilitazione collettiva vuole porre nuovamente sotto i riflettori della società civile la gravità della crisi in corso e offrire un aiuto concreto a chi ne ha bisogno, opponendosi fermamente alla sistematica violenza delle forze di occupazione israeliane.

Q: Quando e dove?

A: Dal **9 aprile 2025** alle ore **20:00** fino alla mezzanotte di domenica **13 aprile 2025**

In **Italia** ed in altri paesi del **mondo**.

L'iniziativa avrà una componente digitale (grazie a una piattaforma online dedicata) a sostegno delle attività organizzate localmente.

Q: Cosa succederà?

- A:** Ognuna delle **100** iniziative potrà proporre attività diverse, quali:
- Concerti, spettacoli teatrali, esibizioni artistiche.
 - Aste benefiche e mercatini solidali.
 - Cene e incontri di solidarietà.
 - Eventi sportivi e tornei.
 - Raccolte fondi nelle scuole, aziende e associazioni.
 - Ogni cosa che possa essere utile per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo
-

Q: Come partecipare?

- A:**
- Organizza un'iniziativa.. Collabora con la tua associazione, scuola, gruppo o azienda per organizzare un evento di raccolta fondi.
 - Fai una donazione. Anche un piccolo contributo può fare una grande differenza.
 - Condividi l'iniziativa. Diffondi la voce nei tuoi canali, invitando quante più persone possibile a partecipare.
 - Cerca gli eventi che si terranno nella tua zona o online e partecipa attivamente!
-

Q: Il Significato del Numero 100?

- A:**
- **100 ore:** Una corsa contro il tempo per attivare il maggior numero di persone.
 - **100 iniziative:** Eventi di solidarietà diffusa che si svolgeranno in contemporanea.
 - **100.000 euro:** L'obiettivo finale per dare un sostegno reale e tangibile alla popolazione di Gaza.
 - **100x100:** Simboleggia un impegno totale, senza compromessi, verso la causa palestinese.
-

Q: In concreto quindi cosa posso fare?

A:

- Organizza un'iniziativa tra le 20.00 di mercoledì 9 aprile e le 24.00 di domenica 13 aprile 2025.
- Registra l'iniziativa sul sito www.100x100gaza.it indicando: chi è l'organizzatore, il tipo di iniziativa, il luogo, la data e l'ora.
- Scarica nella sezione dedicata il materiale informativo (video, foto) e la grafica per la promozione dell'evento.
- Condividi l'iniziativa. Diffondi la voce nei tuoi canali, invitando quante più persone possibile a partecipare.

• Invia il ricavato dell'iniziativa tramite bonifico:

ACS Ong – Onlus Via Boccioni 30a, Padova

IBAN: IT49I0501812101000011000072 Bic/Swift: ETICIT22XXX – Banca Popolare Etica

Causale: << Erogazione liberale 100x100Gaza >>

- Oppure invia donazione tramite: <https://www.produzionidalbasso.com/project/100x100gaza/>

leggi l'appello

Mettersi in ascolto per riedificare insieme il futuro di Gaza

La tregua traballante è durata meno di due mesi, prima che i bombardamenti israeliani su Gaza ricominciassero. L'entità sionista—rinfrancata dall'erratica presidenza Trump—riprende con la medesima ferocia il progetto di genocidio "palese" che da Ottobre 2023 grava sui palestinesi della striscia. In Cisgiordania tutto come prima: la pressione dell'occupazione e le sguaiate scorribande dei coloni non si sono mai interrotte. Questo nuovo sviluppo non ci sorprende. Abbiamo imparato a leggere la postura criminale di Netanyahu e la sua banda: un'accollita di fascisti impenitenti, assetati di sangue e territorio palestinese. Sappiamo che continueranno impunemente nel loro progetto di genocidio. Sta a noi fare ogni sforzo per mandare a monte il loro piano, restando come sempre in ascolto delle sorelle e dei fratelli di Gaza, adattando il nostro contributo alle necessità che ci segnalano quotidianamente.

In questo nuovo scenario, sebbene il nostro obiettivo resta “riedificare insieme il futuro di Gaza”, siamo costrette a mantenere attiva l'emergenza, per arginare l'impatto devastante che la rinnovata aggressione in corso sta avendo sulla striscia di Gaza e nei territori occupati.

La campagna **100x100Gaza** orienterà la sua azione con la dovuta flessibilità, calibrando responsabilmente le priorità di intervento in relazione al dispiegarsi degli eventi. Manterremo queste pagine aggiornate per condividere le informazioni che ci arrivano dal territorio, animat* da quell'amore che non finirà mai. A Gaza è attivo da oltre un decennio il **Centro italiano di scambio culturale Vik**. Un luogo aperto a tutte e a tutti che ha permesso a centinaia di giovani e giovanissim* di trovare lo spazio per sperimentare e orientarsi durante la fase della crescita. Un posto libero e aperto alle contaminazioni, dove poter decidere in autonomia il proprio destino, senza imposizioni dall'alto. Attualmente, lo spazio fisico che a Gaza City ospita il **Centro italiano di scambio culturale Vik** è inagibile. Nella migliore delle ipotesi servirà un importante investimento per renderlo funzionante, sebbene il palazzo che lo ospita sia miracolosamente rimasto in piedi.

È una mancanza che si fa sentire. Le donne e gli uomini con cui collaboriamo a Gaza, infatti, ci dicono che è urgente allestire uno spazio comune nel quale ricominciare. Un punto d'incontro vero e proprio, dove far convergere e mettere in risonanza le varie attività che le cooperanti e i cooperanti di **ACS**, anche grazie alla raccolta di donazioni **SOS GAZA** ed **EMERGENZA GAZA**, hanno faticosamente portato avanti in questi mesi terribili.

La situazione sul campo resta grave e suscettibile di cambiamenti radicali e improvvisi, ma bisogna andare avanti. La richiesta delle nostre sorelle e dei nostri fratelli palestinesi non è solo da prendere in considerazione, ma da sostenere con tutte le nostre forze.

Con l'appello **100x100GAZA** intendiamo raccogliere i fondi necessari a sostenere la gente di Gaza nella riedificazione sociale e materiale della propria comunità.

Il nostro obiettivo, anche grazie alle iniziative che verranno messe in campo, è quello di riattivare il **Centro italiano di scambio culturale Vik**, mantenendo comunque attivi i progetti emergenziali in corso. Sarà un percorso “in progress”, durante il quale orienteremo le scelte in funzione delle richieste che arrivano da Gaza, adattando l'intervento alle condizioni sul terreno. Non sappiamo quale sarà il futuro di Gaza, ma siamo convint* che la motivazione è il primo mattone della ricostruzione: la scintilla che rimette in moto la speranza. Invitiamo tutte e tutti a lavorare con noi affinché la popolazione di Gaza non solo possa continuare a resistere, ma riesca ad ottenere gli strumenti sociali e materiali per riedificare autonomamente il proprio avvenire.

Coltiviamo insieme la solidarietà.



le raccolte fondi **SOS** ed **Emergenza**

SOS GAZA

S.O.S.
GAZA

Per supportare Gaza e i suoi abitanti, vittime di 76 anni di occupazione, **Gaza Freestyle, Mutuo Soccorso Milano, Centro Vik-Vittorio Arrigoni, Acs- Associazione di Cooperazione e Solidarietà, Dis- Donne in Strada e Corte delle Madri** hanno deciso di lanciare, a partire dal 14 ottobre 2023, la campagna di crowdfunding **SOS GAZA**.

Con le donazioni abbiamo iniziato ad acquistare beni di prima necessità fondamentali, come cibo, articoli igienico-sanitari, materassi, alimenti in scatola e per bambini. Nel corso dei mesi la campagna si è articolata con progetti proposti ed implementati dai nostri collaboratori a Gaza.

Normalmente, la raccolta di beni e le altre operazioni logistiche avrebbero avuto come base il **Centro di Scambio Culturale Vik-Vittorio Arrigoni a Gaza City**, ma a seguito dei bombardamenti, purtroppo, la sede fisica non è più agibile.

Inoltre, in collaborazione con una rete di associazioni locali e internazionali, ci siamo mossi per inviare diversi container di materiale umanitario a Gaza, concentrandoci sui beni di prima necessità e di igiene intima di donne e ragazze.



I Progetti



Cucine mobili da campo

Il nostro responsabile ed i suoi collaboratori, in questi 14 mesi, sono stati costantemente al lavoro per preparare centinaia di pasti al giorno. Si sono mossi all'interno della Striscia insieme alle centinaia di migliaia di persone in fuga dalle zone bombardate

[Approfondisci](#)



Women with Gaza

I fondi raccolti stanno finanziando le attività proposte dalle associazioni di donne a Gaza, partendo dalla proposta dell' Union of Palestine Women Committees : distribuzione di kit igienici e sportelli di supporto e ascolto

[Approfondisci](#)



Attività con i più piccoli

Cinema in Camp: Proiezioni di cartoni animati e distribuzione dolci, ad al Mawasi .
Il progetto della scuola, è operativo tutti i giorni e vede 5 classi coinvolte a Khan Younis e Dehir al Balah
Supporto psicologico e scuole di circo

[Approfondisci](#)

e molto altro ancora...



Alberi della Rete

GAZAWEB è un sistema di connessione internet alternativo che permetta di aggirare il blocco imposto da Israele sulle comunicazioni nella striscia di Gaza

Approfondisci



Distribuzione acqua

Desalinizzazione dell'acqua e distribuzione mediante autobotte .
Distribuzioni avvenute in questi mesi nelle zone di nelle zone di Deir Al-Balah, Al-Hakar e Al-Balad.

Approfondisci



Distribuzione alimentare

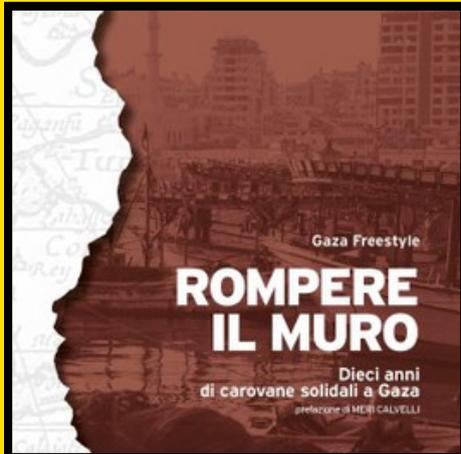
La distribuzione alimentare è iniziata subito dopo l'inizio dell'offensiva israeliana, ed è stata un sostegno sempre più importante con il passare dei mesi.

Approfondisci

altri modi per sostenere SOS



Lo shop on line di Gaza Freestyle, nasce per l'esigenza di sostenere la campagna SOS GAZA attiva da fine ottobre 2023. Per ogni maglietta venduta, riusciamo a mandare 10 euro ai nostri compagni e compagne che sono nella striscia di Gaza. Questi soldi serviranno per mandare avanti la cucina popolare, le attività psicosociali per orfani, le distribuzioni di pacchi alimentari, distribuzione di acqua filtrata, tende, proiezioni di cartoni animati sulla spiaggia e una scuola che stiamo organizzando nell'area di Khan Younis. Dal 7 ottobre ad oggi abbiamo mandato 20 Mila euro al mese a Gaza. È fondamentale per noi continuare a mandare questi soldi, per sostenere la popolazione civile fino a quando ce ne sarà bisogno.



IL NOSTRO LIBRO, EDITO DA PROSPERO EDITORE

Le evoluzioni circensi, nel parcheggio antistante al valico di Erez, che incontrano lo sguardo spiazzato dei soldati israeliani di guardia. Il suono delle rotelle degli skateboard, nelle lunghe gabbie di ferro e cemento, che superano il primo checkpoint prima di entrare a Gaza. I primi abbracci e le risate con gli amici e le amiche di una vita, persino se è la prima volta nella Striscia. L'odore del mare, lo stesso che bagna anche l'Italia sebbene sembri così diverso, lo stesso in cui Vik ha navigato per sostenere la libertà di un popolo oppresso. Le radici di un internazionalismo che abbiamo ammirato e imparato a custodire, ad amare, e infine a tramandare e difendere.

[vai allo shop](#)

EMERGENZA GAZA

**EMERGENZA
GAZA** غزة
solidarietà internazionalista

Emergenza Gaza è una rete italo-gazawi di solidarietà al popolo palestinese che si occupa di portare avanti progetti di supporto umanitario all'interno della Striscia di Gaza, grazie alla collaborazione tra diverse realtà e associazioni italiane e collaborator* gazawi sul territorio. Le attività nella Striscia di Gaza si sono distinte in due modalità di lavoro portate avanti parallelamente.

La prima sono gli **interventi**, ossia azioni definite e autoconclusive finalizzate all'immediato tamponamento della crisi umanitaria in corso e ripetute ciclicamente al fine di garantire un sostegno regolare alla popolazione; si tratta in particolare di distribuzioni di pasti caldi e acqua potabile, principalmente nelle zone settentrionali della Striscia, più duramente colpite e difficilmente raggiunte da altri progetti di supporto.

La seconda modalità di lavoro è invece composta dai **progetti**: legati ad uno specifico contesto d'azione, **Madrasa** (trad. Scuola) e **Saha** (trad. salute), sono collaborazioni più ampie all'interno delle quali rientrano diverse attività fisse, collocate in differenti aree di Gaza e radicate nel territorio, finalizzate alla realizzazione di un supporto duraturo, strutturato e stabile che possa essere un punto di riferimento e uno spazio di collaborazione e condivisione con la popolazione locale.



i Progetti



SAHA in arabo significa **salute** e il progetto nasce, da indicazioni della nostra partner gazawi, con l'obiettivo di intervenire in maniera strutturata sulle devastanti conseguenze che l'ultima aggressione israeliana sulla Striscia comporta per la salute dell'abitanti.

Per questo siamo presenti nell'area centrale del territorio con **5 cliniche da campo** e nel nord con visite mediche itineranti gestite da medici e infermiere volontarie che portano avanti attività di controllo, monitoraggio dello stato di salute della popolazione, prevenzione e sensibilizzazione.

Un altro ambito molto importante per noi è la salute mentale della popolazione di Gaza in particolare dell'abbinè e minori, perciò insieme a ICSPR portiamo avanti attività di supporto psicologico per operatori sanitari e bambini tramite laboratori creativi e attività comunitarie e distensive.



Approfondisci

PROJECT MADRASA مدرسة

MADRASA in arabo significa **scuola** e il progetto è legato all'ambito della cultura e dell'istruzione, uno dei diritti più importanti da tutelare e degli strumenti più potenti per costruire consapevolezza e resistenza alla violenza e all'occupazione. Per questo abbiamo sostenuto finanziariamente due centri educativi **Al-Nour** e **Senaat Al-Hayat** nella zona centro meridionale della Striscia che, nonostante la chiusura delle scuole, hanno portato avanti lezioni e laboratori ricreativi che aiutano le bambine e riattraversare un'esperienza scolastica ed un senso di quotidianità e normalità messi a rischio dall'aggressione militare.

Insieme ad altre realtà abbiamo lanciato la campagna "**Ramadan e i libri**", un piccolo editore indipendente attualmente impegnato nella stampa di materiale didattico per studente universitarie e di fiabe per ragazze che vengono distribuite nelle zone dei campi profughi alle bambine delle famiglie sfollate.

 **RAMADAN**
e i libri



[Approfondisci](#)

gli Interventi



Distribuzione alimentare

Fin dai primi mesi dopo l'inizio dell'offensiva israeliana su Gaza ci siamo impegnati nella realizzazione di distribuzioni alimentari e di pasti caldi in diverse zone del territorio. Nelle aree centrali e meridionali, anche grazie alla collaborazione con la **Cucina Popolare** a Rafah dell'ong ACS, ed autonomamente raggiungendo anche le aree settentrionali, in particolare il campo profughi di **Jabalia**, tra i più colpiti dai bombardamenti e dalla violenza dell'esercito.

[Approfondisci](#)



Distribuzione acqua

Uno dei modi in cui si concretizza l'oppressione israeliana è l'isolamento della Striscia di Gaza ed il blocco di risorse e rifornimenti ai confini. Dopo mesi di assedio e bombardamenti la Striscia si trova in una situazione di critica mancanza di **acqua potabile**, specialmente nei territori del nord. Per questo, grazie all'impegno e agli sforzi della nostra partner a Gaza realizziamo diverse distribuzioni di acqua potabile nelle aree di **Gaza City, Jabalia e Khan Younis**.

[Approfondisci](#)

IL RENDICONTO

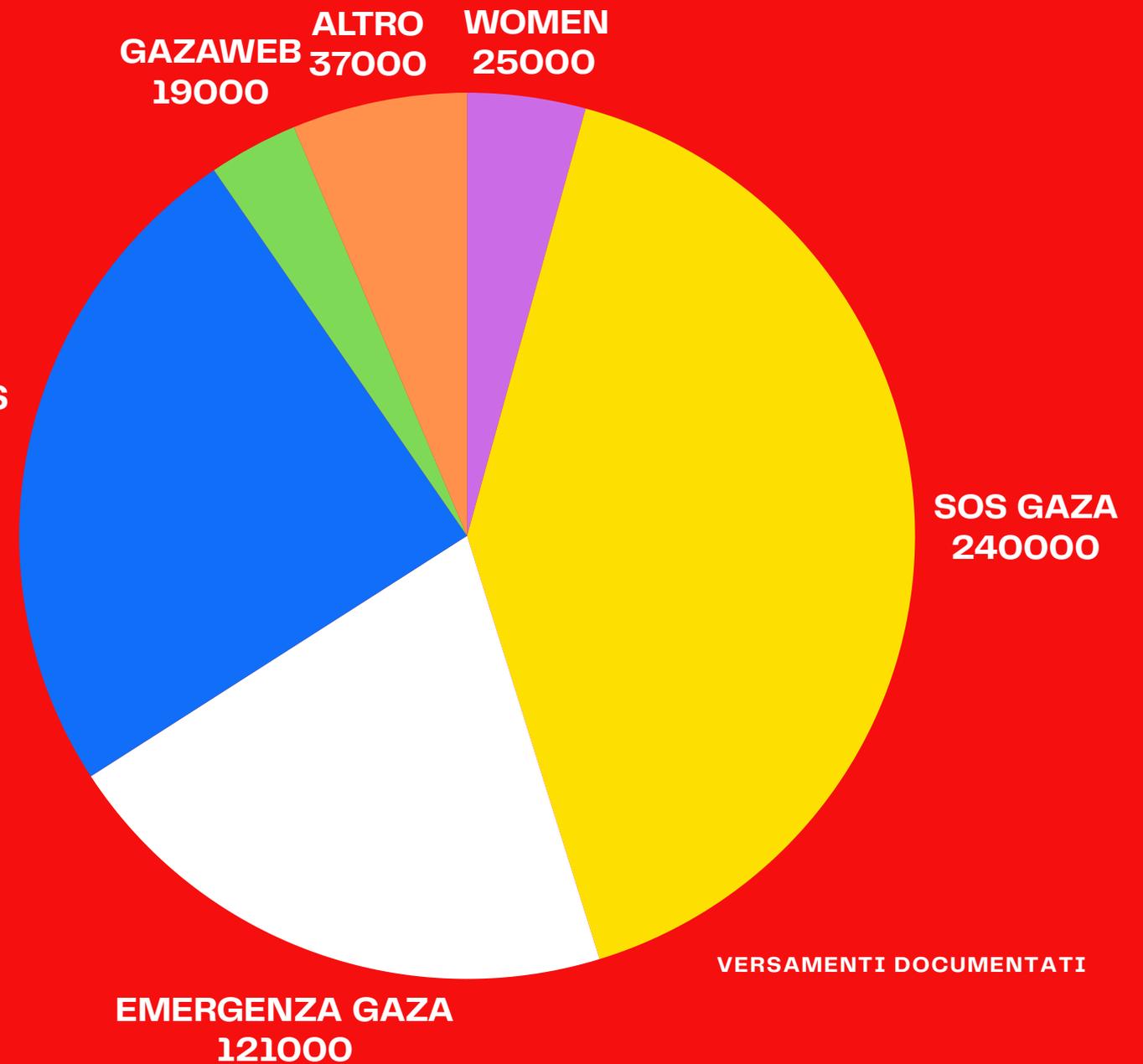
SOS GAZA ed **EMERGENZA GAZA** non hanno trovato in questo anno e mezzo nessun finanziamento da enti pubblici o bandi di privati. Non vi sono i requisiti e solo pochissime organizzazioni accettano di lavorare o finanziare progetti nella Striscia. Troppo difficile rendicontare, troppi rischi e burocrazia impossibile, manca ogni servizio, ed anche i coordinamenti minimi dell'emergenza che solitamente sono presenti durante le "guerre normali". Si è cercato di andare avanti sulle proprie gambe, autofinanziandosi grazie al contributo di tantissimi, ascoltando le richieste che arrivano dai compagni e compagne e tentando di fare il nostro meglio.

GRAFICO DELLE PROGETTUALITA' SOSTENUTE
a partire da ottobre 2023 fino a dicembre 2024

valori: euro

fonti: ACS ONG - SOS GAZA - EMERGENZA GAZA

SUNBIRDS ACS
144000



100x100GAZA è un'appello promosso da

ACS ONG



ACS – Associazione di Cooperazione e Solidarietà è una ONG laica e senza scopo di lucro. Da oltre 20 anni operiamo nelle zone critiche del Sud del Mondo con progetti di emergenza e di sviluppo sostenibile. Lavoriamo in rete in un’ottica di cooperazione partecipata, affiancando e dando supporto a comunità e istituzioni locali. La filosofia sottesa alla nostra azione rifiuta l’approccio dell’aiuto occidentale esportato, per perseguire un obiettivo di sviluppo sinergico che mira alla progressiva indipendenza delle realtà locali. Tra i diversi progetti promossi va ricordato **GREEN HOPES GAZA**, un progetto di riqualificazione sociale ed ambientale nelle aree nord della Striscia sommerse dai rifiuti.

Il progetto, che prevedeva la bonifica di un area di ca. 12.000mq riqualificandola in area ricreativa e verde a disposizione della comunità di Beit Lahia, Beit Hanoun e Jabalya. Il progetto si è interrotto il 7 ottobre 2023. Oltre al sostegno alle campagne **SOS GAZA** ed **EMERGENZA GAZA**, l’associazione veneta si è impegnata in diversi progetti con beneficiari tra i più diversi.

Tra questi merita una menzione particolare **Gaza Sunbirds**, la squadra di paraciclisti che porta aiuti alla popolazione di Gaza. Il gruppo fondato nel 2020 da Alaa al Dali, atleta professionista che ha perso una gamba per via dei cecchini israeliani, si stava preparando per i Giochi di Parigi 2024.

Dal 7 ottobre scorso ha cominciato invece a raccogliere beni per i civili della Striscia stremati dai bombardamenti.



GAZA SUNBIRDS

GAZA FREESTYLE



Il **Gaza Freestyle Festival** nasce nel **2014** con il nome **Festival delle Culture**.

Diventa nel **2017 Gaza Freestyle Festival**, ciò che conoscete oggi, cioè una collettività di persone che si divide in cinque sottogruppi: il gruppo skate, il gruppo donne, il gruppo musica, il gruppo media e il gruppo writing.

Nonostante gli ostacoli causati dall'occupazione siamo riusciti ad entrare nella Striscia di Gaza diverse volte a partire dal 2018.

La risposta che abbiamo ricevuto dai gazawi è stata molto calorosa, accogliente e produttiva.

Assieme a loro abbiamo completato il **primo skatepark** della Striscia a Gaza City; abbiamo lavorato con decine di associazioni di supporto alle donne organizzando workshop e laboratori sull'educazione sessuale, educazione all'affettività e di dibattito politico; abbiamo registrato due tracce hip-hop italo-palestinesi con videoclip e abbiamo portato avanti collaborazioni accademiche; abbiamo ridipinto le case distrutte, i carceri e i luoghi abbandonati per dare colore alla sofferenza e abbiamo documentato tutte le nostre attività con video, foto e articoli.

Il nostro gruppo è composto da ragazze e ragazzi tra i 18 e i 35 anni, siamo lavoratori e lavoratrici, studenti e studentesse, militanti internazionalisti, attivisti per il diritto dei popoli ad autodeterminarsi.

2018

2019

2020

2021

2022

2023

PROGETTO REC



Il Progetto REC – Ricerca e Cultura in Palestina nasce come progetto di solidarietà con il popolo palestinese.

La scelta di intervenire in Palestina, e in particolare nella Striscia di Gaza, trova fondamento nel riconoscere in quella terra la limitazione all'autodeterminazione di un popolo oppresso da un'occupazione sempre più violenta ed estesa e il concretizzarsi di una mentalità, tutta occidentale, che ritiene di poter decidere a tavolino della vita di intere popolazioni.

Siamo interessatə a diffondere in Italia la realtà della Palestina attraverso la voce di chi la vive, uscendo dalla narrazione mainstream che la descrive solamente come un territorio martoriato e senza speranze.

Le attività che promuoviamo sono basate sullo scambio culturale e l'elaborazione condivisa, tramite attività artistiche, culturali e il contatto diretto con la popolazione per costruire momenti di ascolto, crescita e intervento collettivo.

Nel **2022**, in collaborazione con **ACS** e il **Centro Vik di Gaza**, abbiamo realizzato un progetto di ricerca socio-politica sul tema del Ritorno e un progetto di teatro che ha visto un gruppo di studentə di Gaza City elaborare, scrivere e mettere in scena lo spettacolo **All That's Left to Me**.

Il nostro obiettivo era quello di portare la compagnia teatrale oltre il muro di Gaza e organizzare nel 2023 un tour italiano dello spettacolo, ma l'aggressione iniziata dopo il 7 ottobre ha portato all'attivazione, insieme ad **APS Lupo Rosso, APS Scighera, Associazione Culturale Liguria Palestina, AssoPace Palestina, CS CasaLoca, CSA Baraonda, Collettivo Kasciavìt, LSOA Buridda e Ya Basta!Milano**, della campagna umanitaria **Emergenza Gaza**.



Restiamo in contatto

Email support@100x100gaza.it

Web www.100x100gaza.it